

Il non profit in Italia. Quali sfide e quali opportunità per il Paese

16 aprile 2014

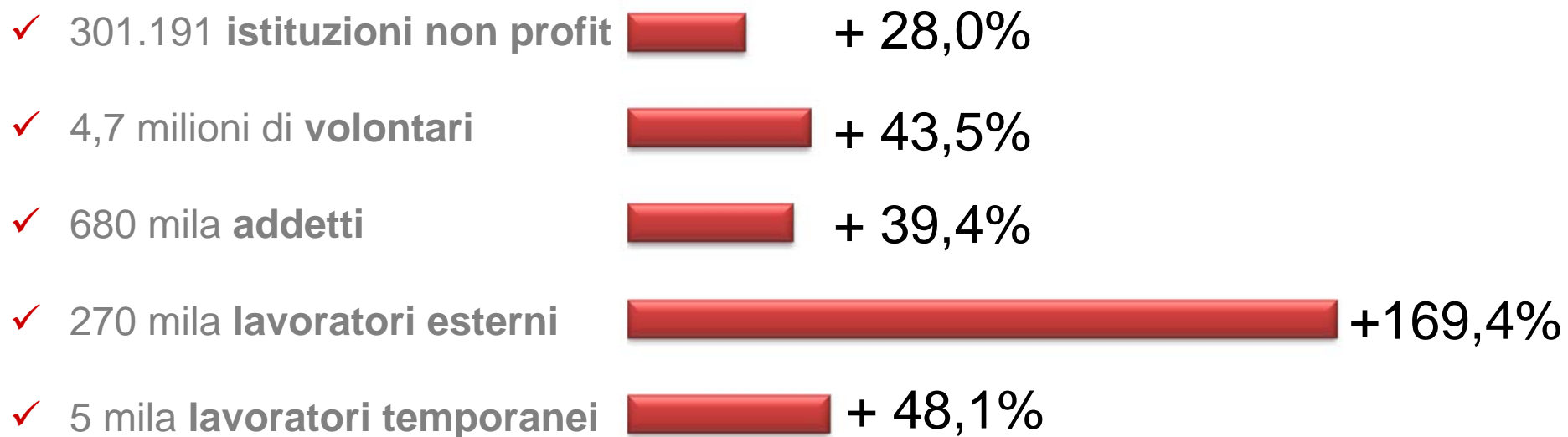
Struttura e dinamica del non profit in Italia

Gian Paolo Barbetta
Franco Lorenzini
Andrea Mancini

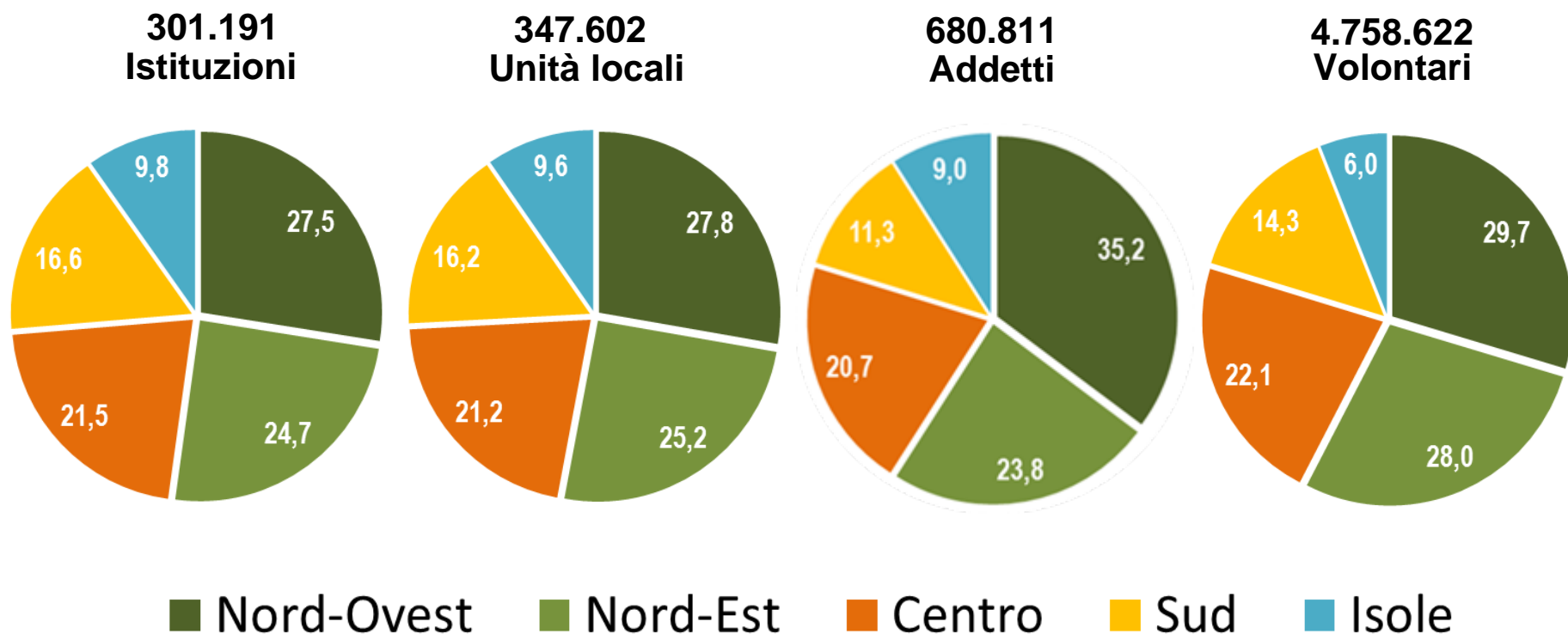
I temi della relazione

- Le principali dimensioni del settore
- Alcune caratteristiche organizzative e gestionali delle istituzioni
- Un'analisi delle istituzioni non profit per tipologie economiche

Le dimensioni del settore non profit in Italia nel 2011 e confronto con il 2001



La distribuzione geografica – Anno 2011

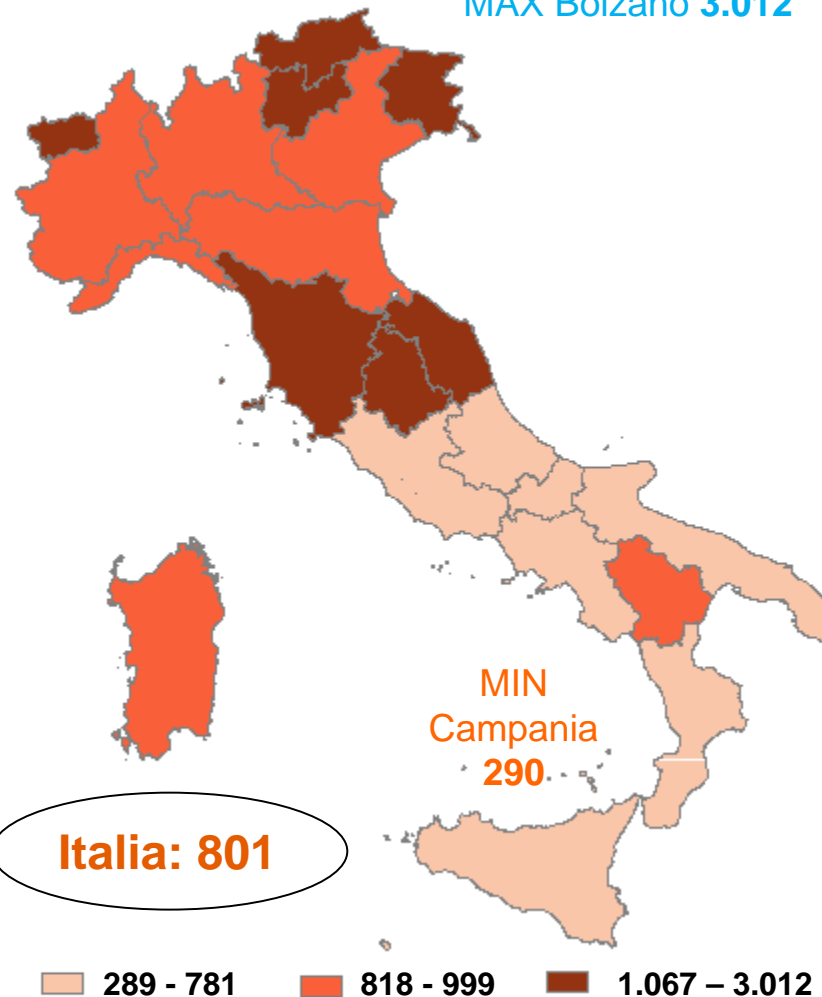
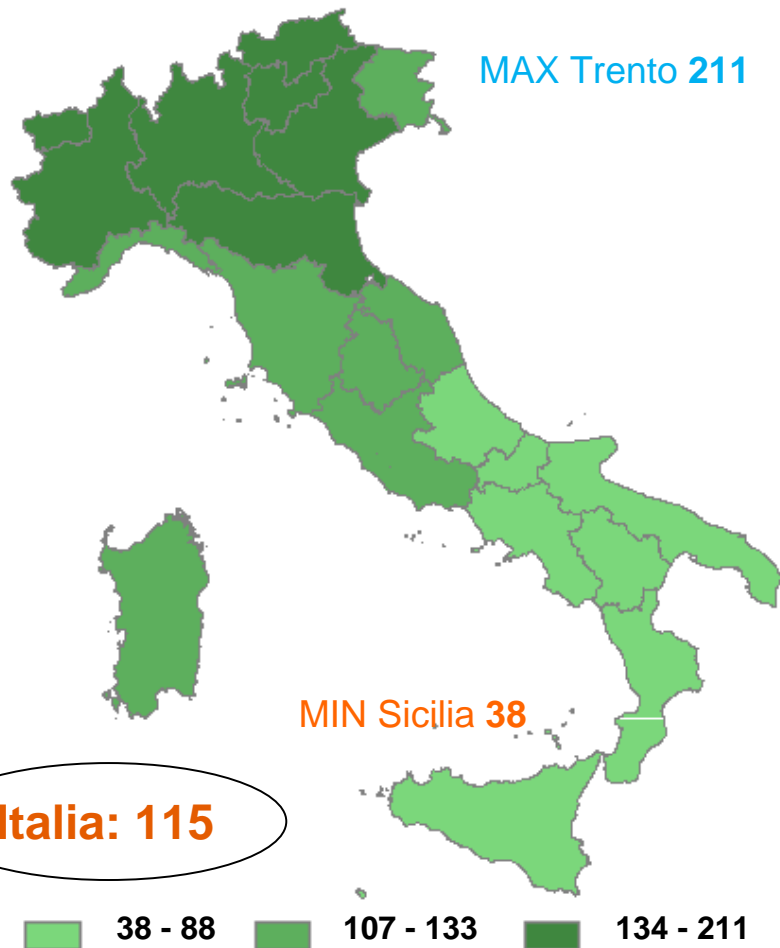


Le risorse umane sul territorio (1) – Anno 2011

Addetti ogni 10 mila abitanti

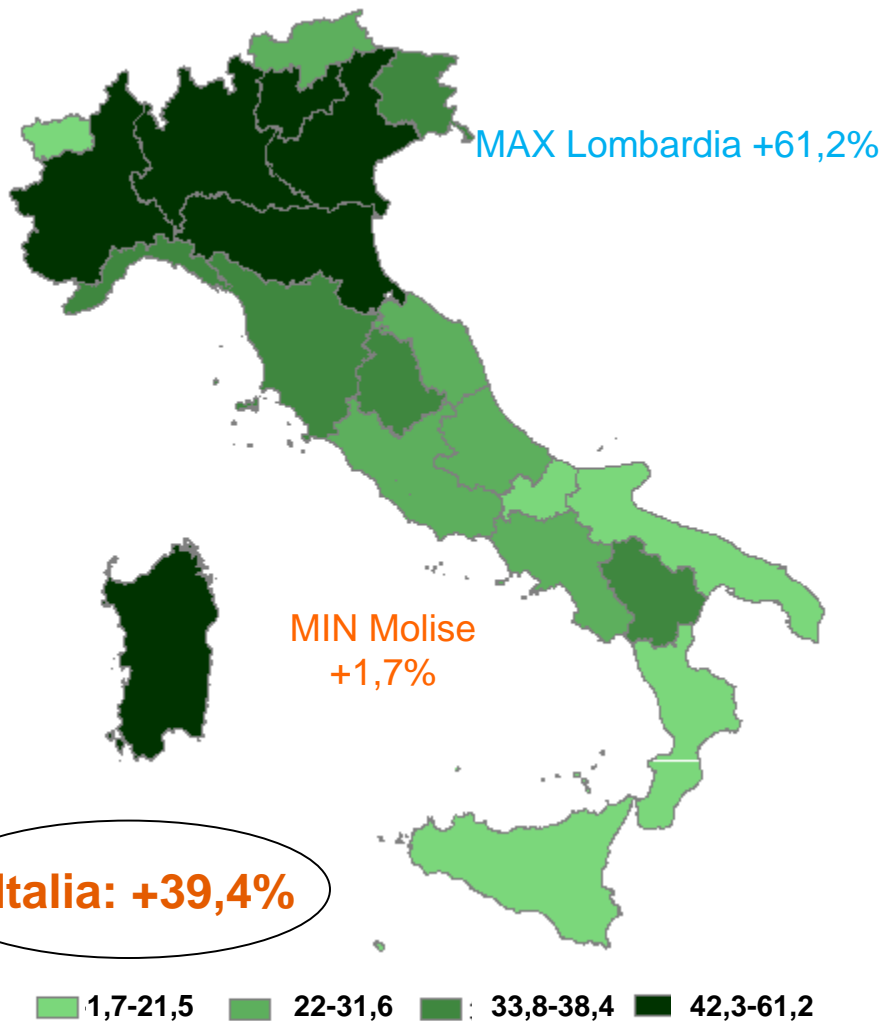
Volontari ogni 10 mila abitanti

MAX Bolzano 3.012

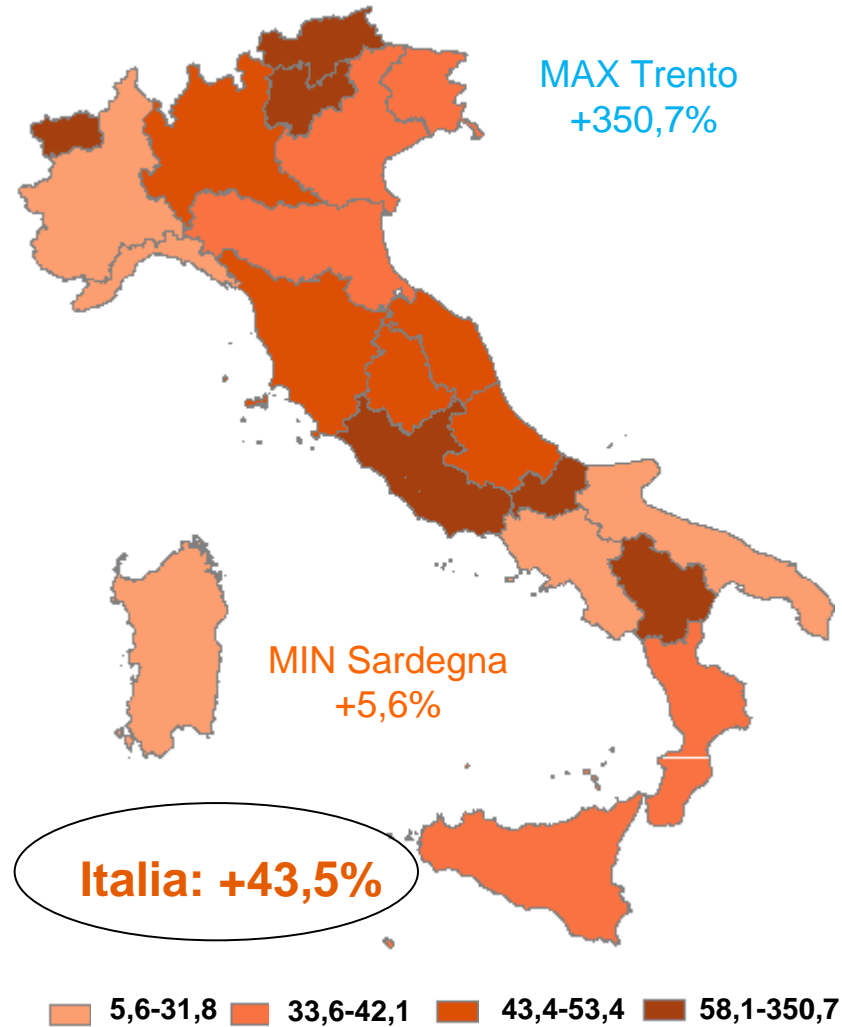


Le risorse umane sul territorio (2)

Variazione % 2011/01 - Addetti



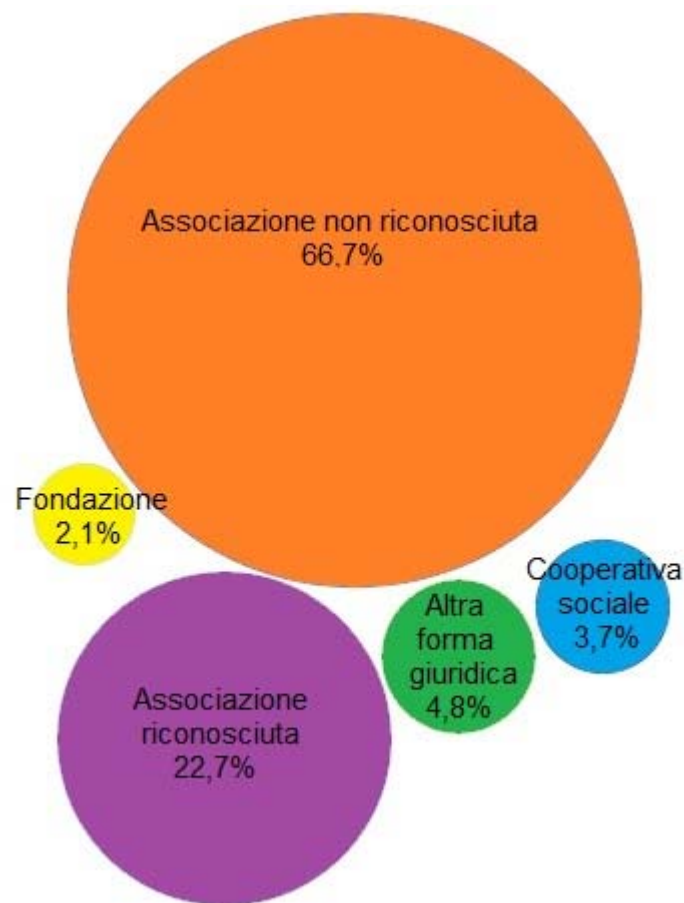
Variazione % 2011/01 - Volontari



Le forme giuridiche – Anno 2011

- il settore non profit italiano si conferma costituito principalmente da **associazioni**:
 - non riconosciute: **201.004** unità;
 - riconosciute: **68.349** unità.
- rispetto al 2001 i tassi di incremento sono:
 - **fondazioni**: +102,1%;
 - **cooperative sociali**: +98,5%;
 - **altra forma giuridica**: +76,8%;
 - **associazione non riconosciuta**: +28,7%;
 - **associazione riconosciuta**: +9,8%.

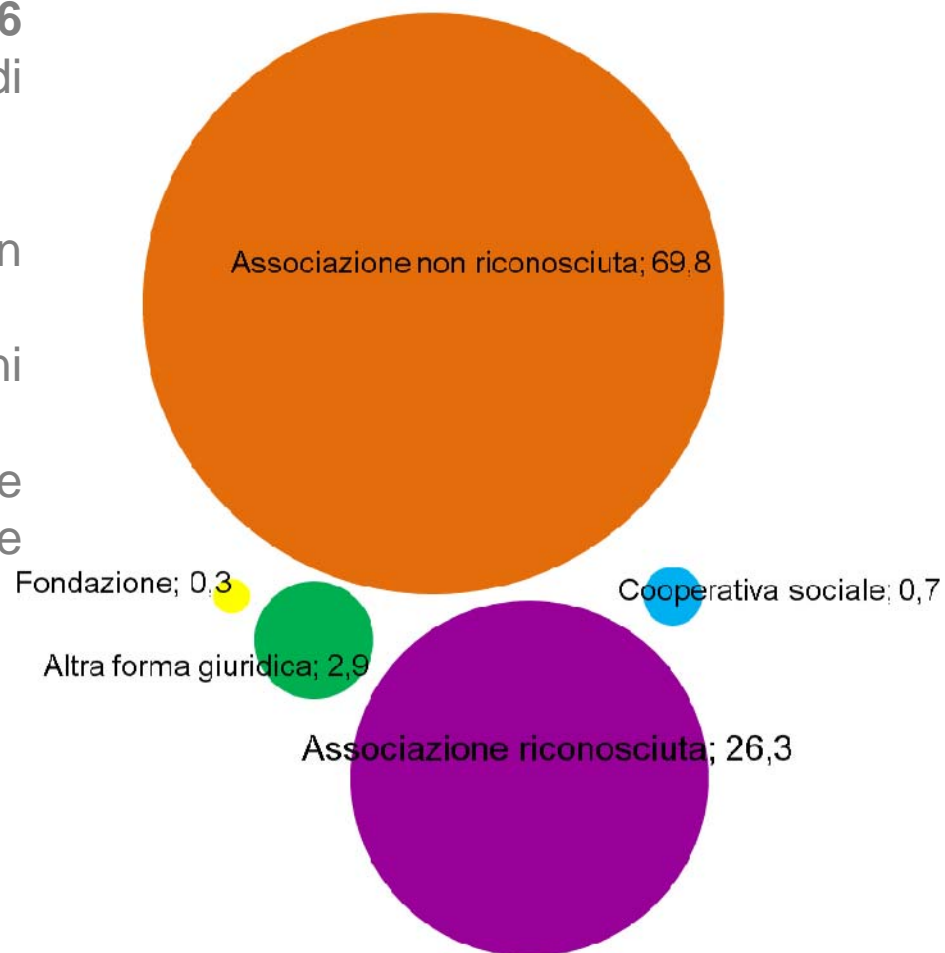
Istituzioni per forma giuridica – Val. %



Forme giuridiche e base sociale – Anno 2011

- nel settore non profit si contano **56 milioni di affiliazioni** da parte di persone fisiche di cui:
 - **39 milioni** nelle associazioni non riconosciute
 - **15 milioni** nelle associazioni riconosciute
 - più ridotta la quota delle affiliazioni in fondazioni e cooperative sociali

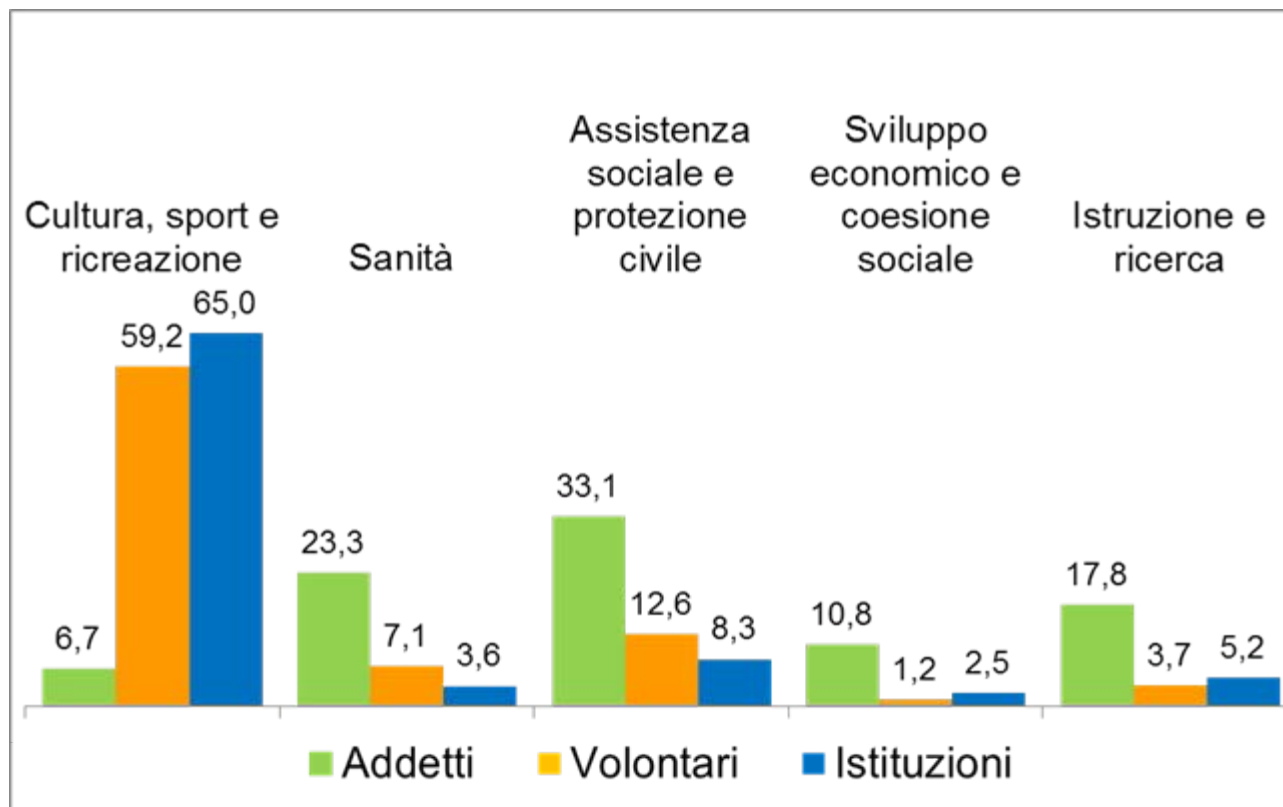
Affiliazioni per forma giuridica – Val. %



Settori di attività (ICNPO) e risorse umane (1) - Anno 2011



Istituzioni non profit, addetti e volontari. Composizione percentuale per alcuni settori di attività prevalente – Anno 2011



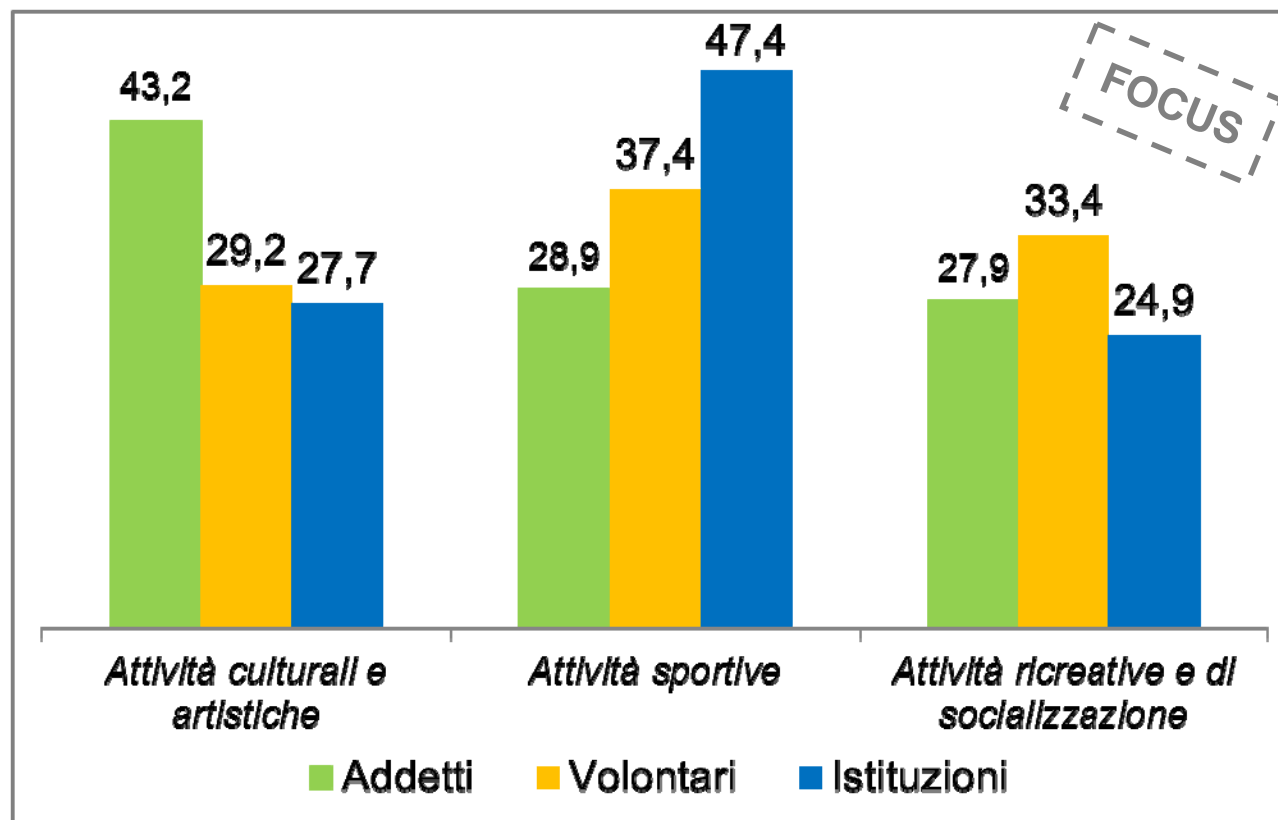
Gli altri settori raccolgono: l'8,3% degli addetti, il 16,2% dei volontari e il 15,4% delle istituzioni

- ✓ **Cultura, sport e ricreazione la naturale vocazione** del non profit: 195.841 istituzioni, 2.815.390 volontari e 45.450 addetti;
- ✓ **Il 75,2% degli addetti** si concentra nei settori Assistenza sociale e protezione civile, Sanità e Istruzione e Ricerca;
- ✓ Il numero degli addetti (73.635) supera quello dei volontari (57.737) soltanto nel settore **Sviluppo economico e coesione sociale**.

Settori di attività (ICNPO) e risorse umane (2)

Il settore Cultura, sport e ricreazione

Istituzioni non profit, addetti e volontari. Composizione percentuale per sottosectori – Anno 2011

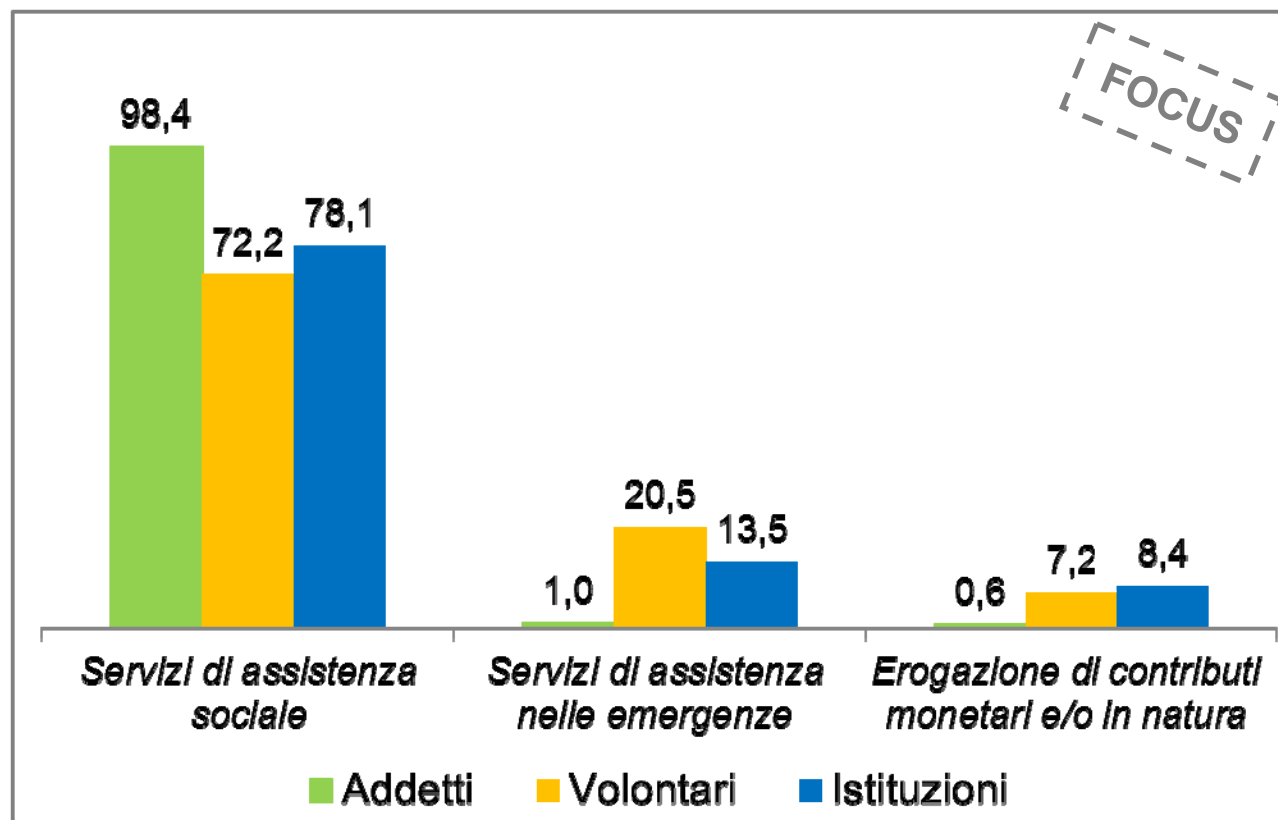


- ✓ Il 43% degli addetti del settore Cultura, sport e ricreazione si concentra nelle Attività culturali e artistiche
- ✓ mentre il 47,4% delle istituzioni si concentra nelle Attività sportive
- ✓ più distribuiti i volontari tra i tre sotto-settori

Settori di attività (ICNPO) e risorse umane (3)

Il settore Assistenza sociale e protezione civile

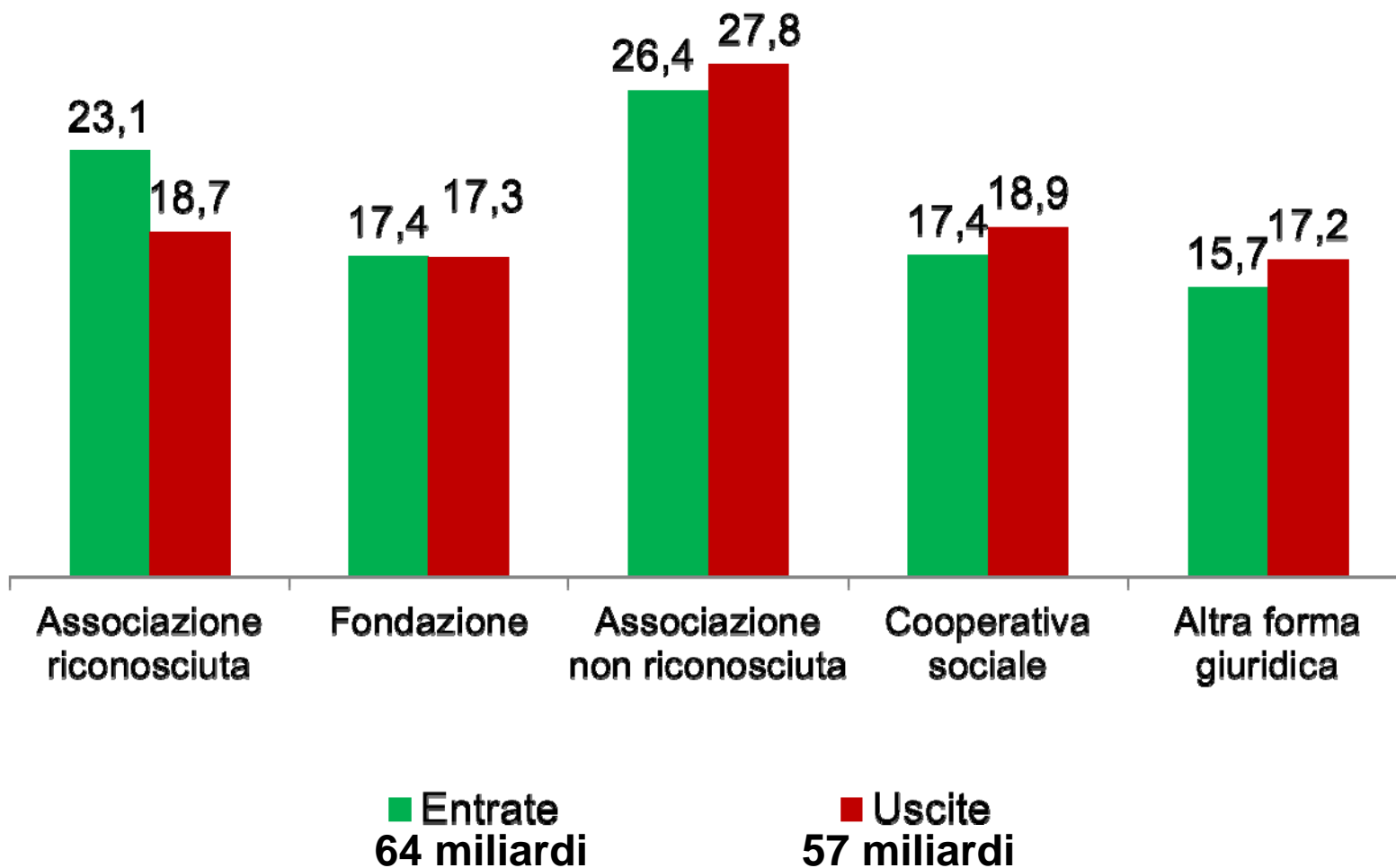
Istituzioni non profit, addetti e volontari. Composizione percentuale per sottosectori – Anno 2011



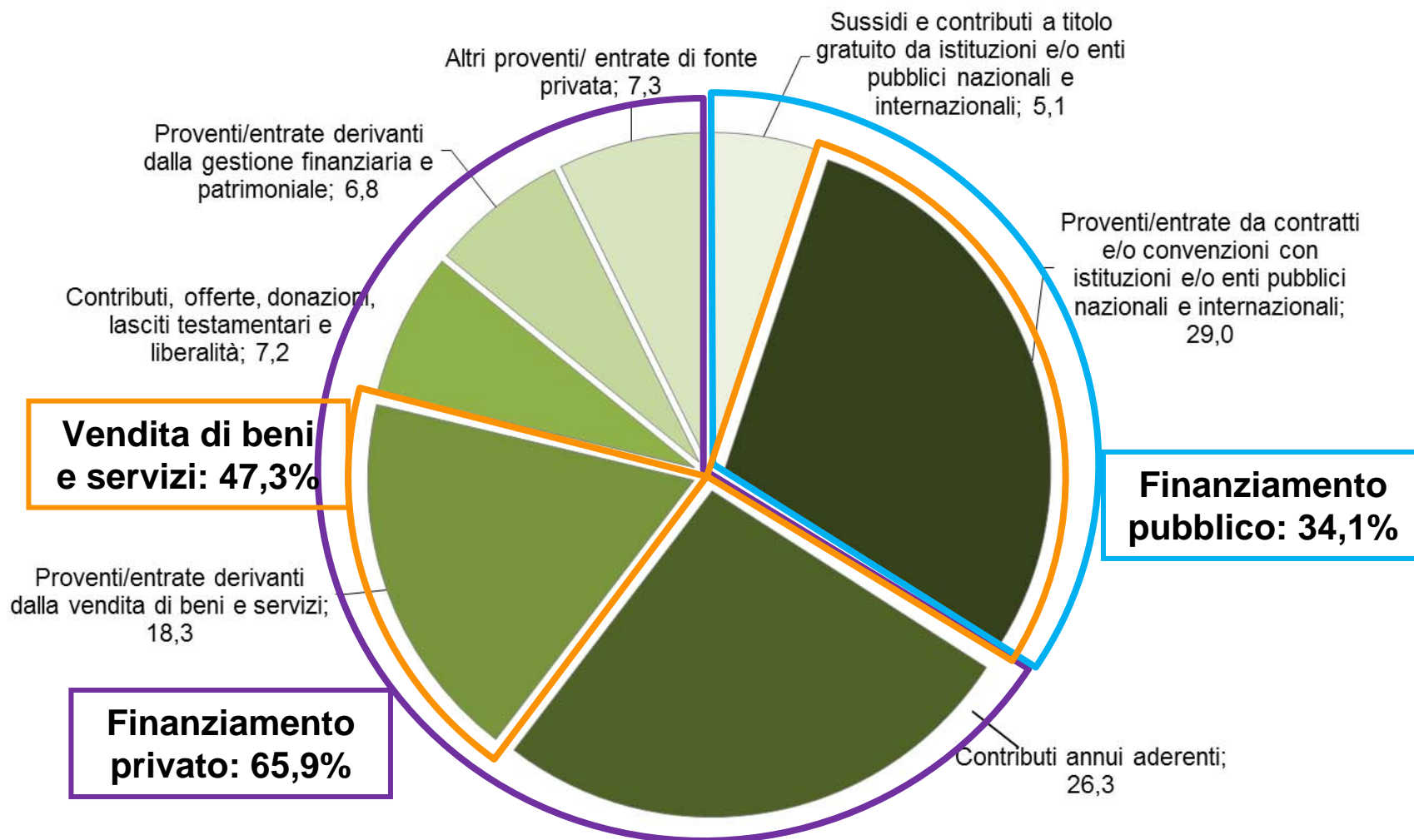
- ✓ I **Servizi di assistenza sociale** raccolgono la quasi totalità degli addetti e oltre il 70% dei volontari e delle istituzioni del settore
- ✓ significativo il peso dei **Servizi di assistenza nelle emergenze** in termini di volontari (pari al 20,5% dei volontari che operano nel settore)

Risorse economiche (1) – Anno 2011

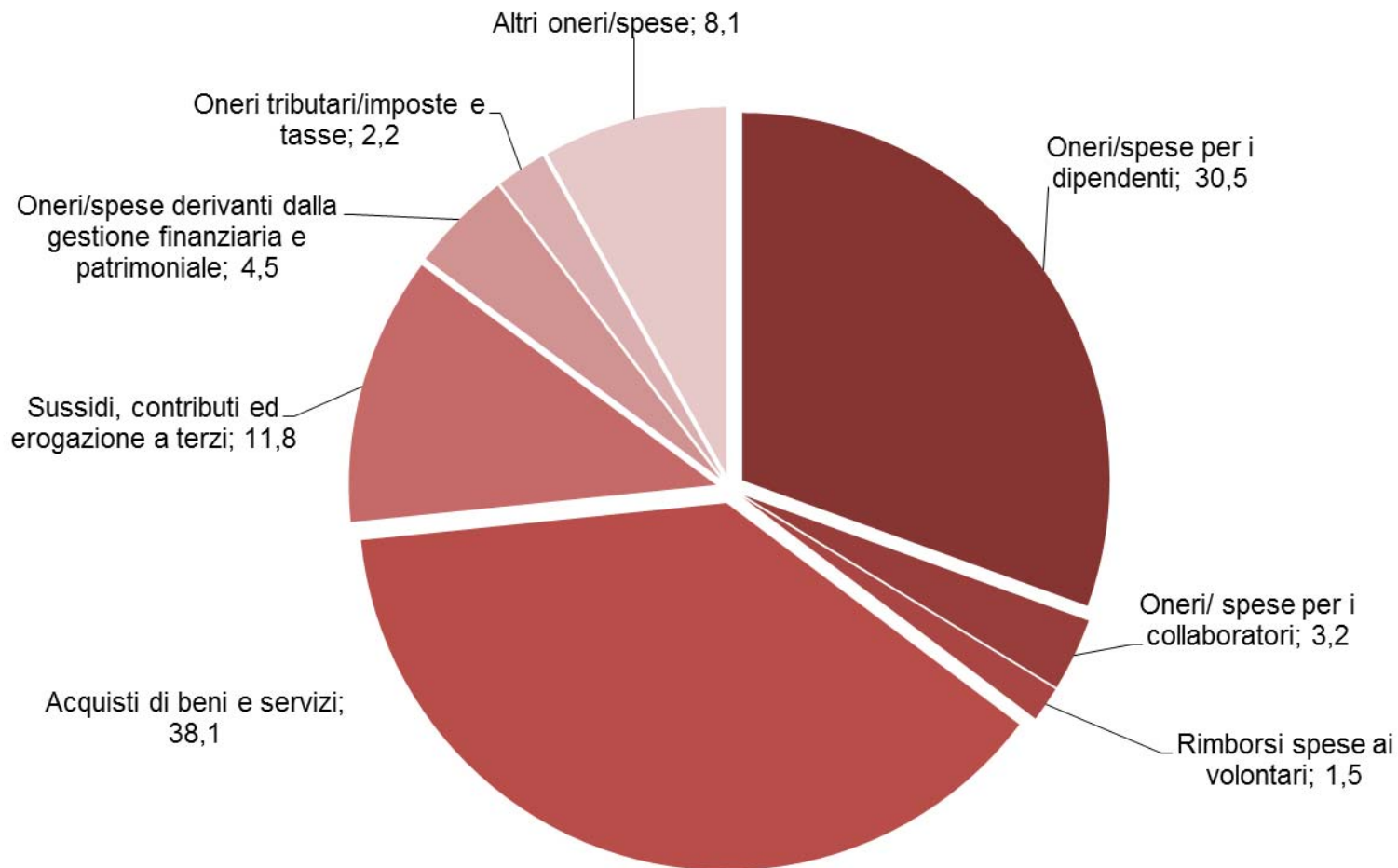
Entrate e uscite. Composizione per principali forme giuridiche



Risorse economiche: le entrate (2) – Anno 2011



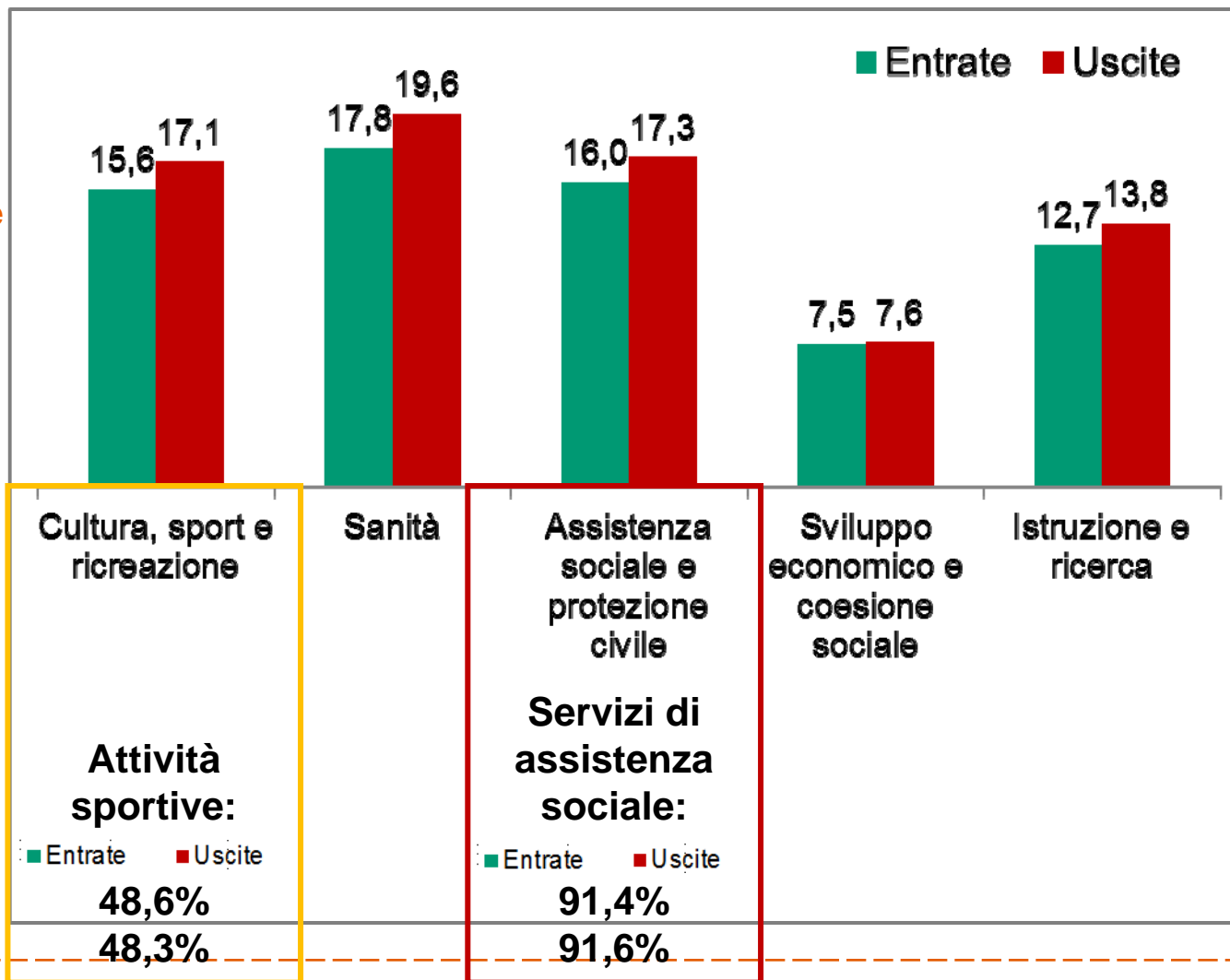
Risorse economiche: le uscite (3) – Anno 2011



Settori di attività (ICNPO) e risorse economiche (1) – Anno 2011

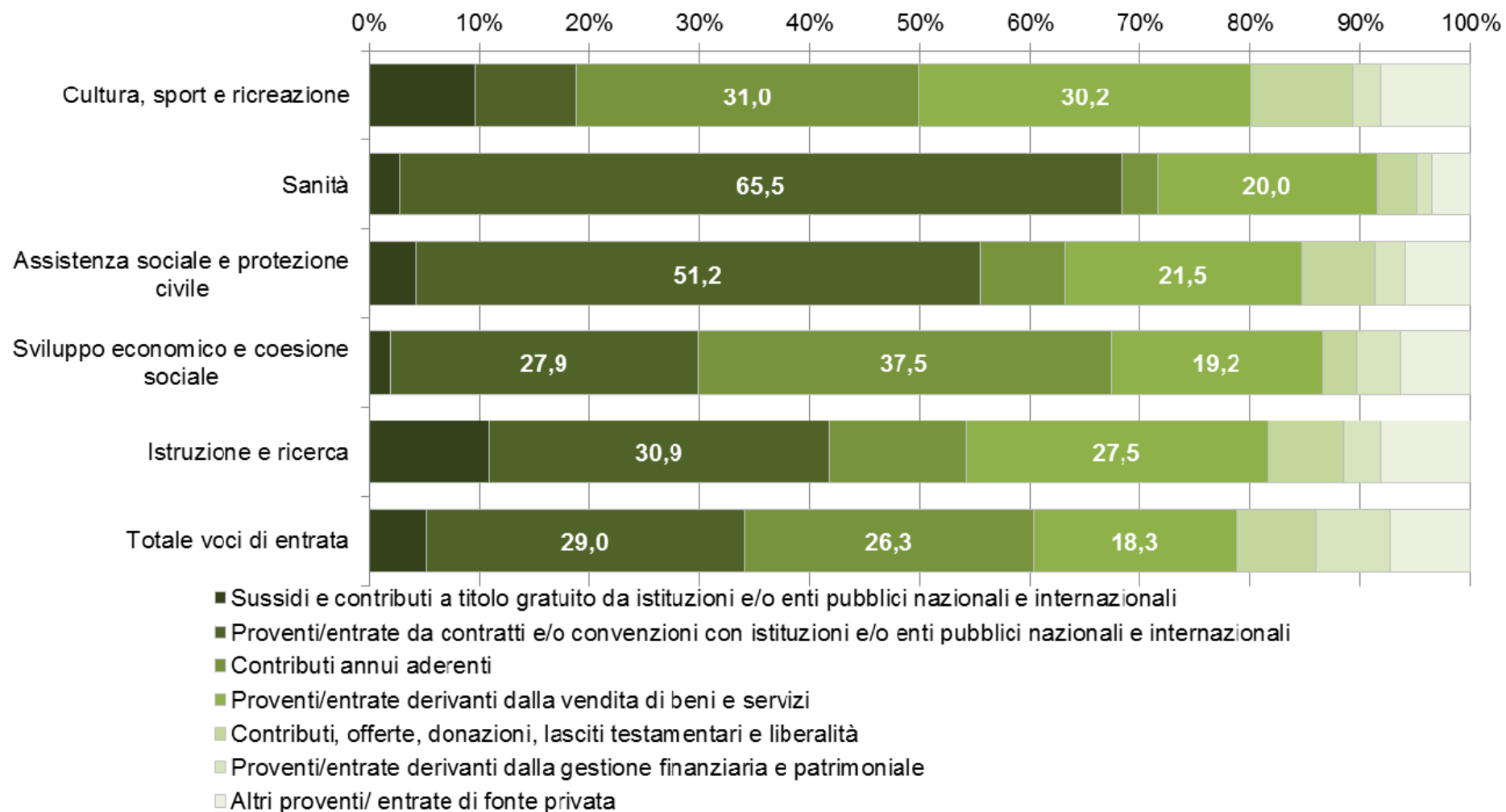
Entrate e uscite. Composizione percentuale per alcuni settori di attività prevalente – Anno 2011

- ✓ I 5 macrosettori coprono il 70% delle entrate e il 76% delle uscite del non profit
- ✓ la Sanità raccoglie la quota più ampia di risorse economiche (circa 11 miliardi sia di entrate sia di uscite)



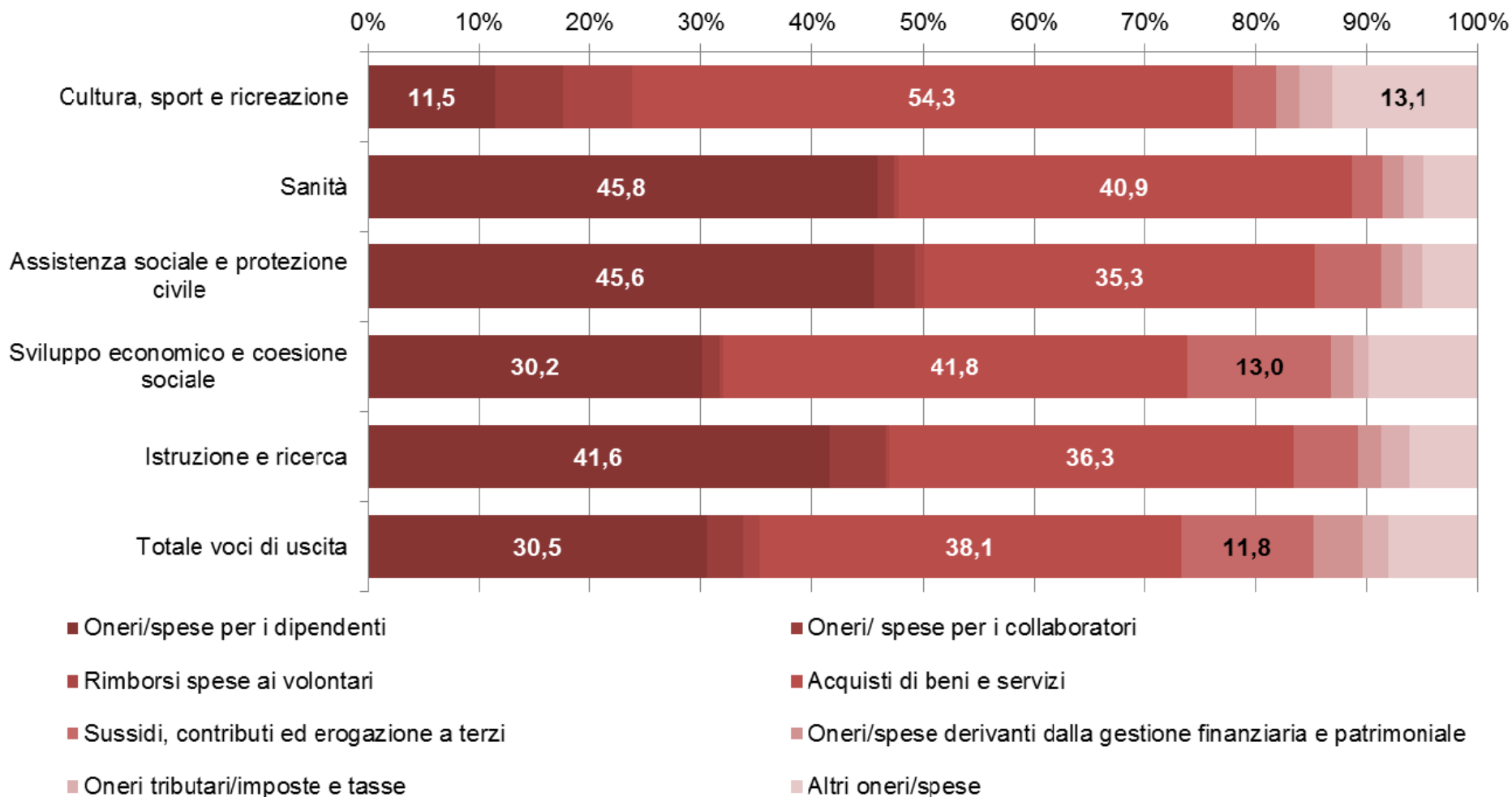
Settori di attività (ICNPO) e risorse economiche (2) – Anno 2011

■ Entrate

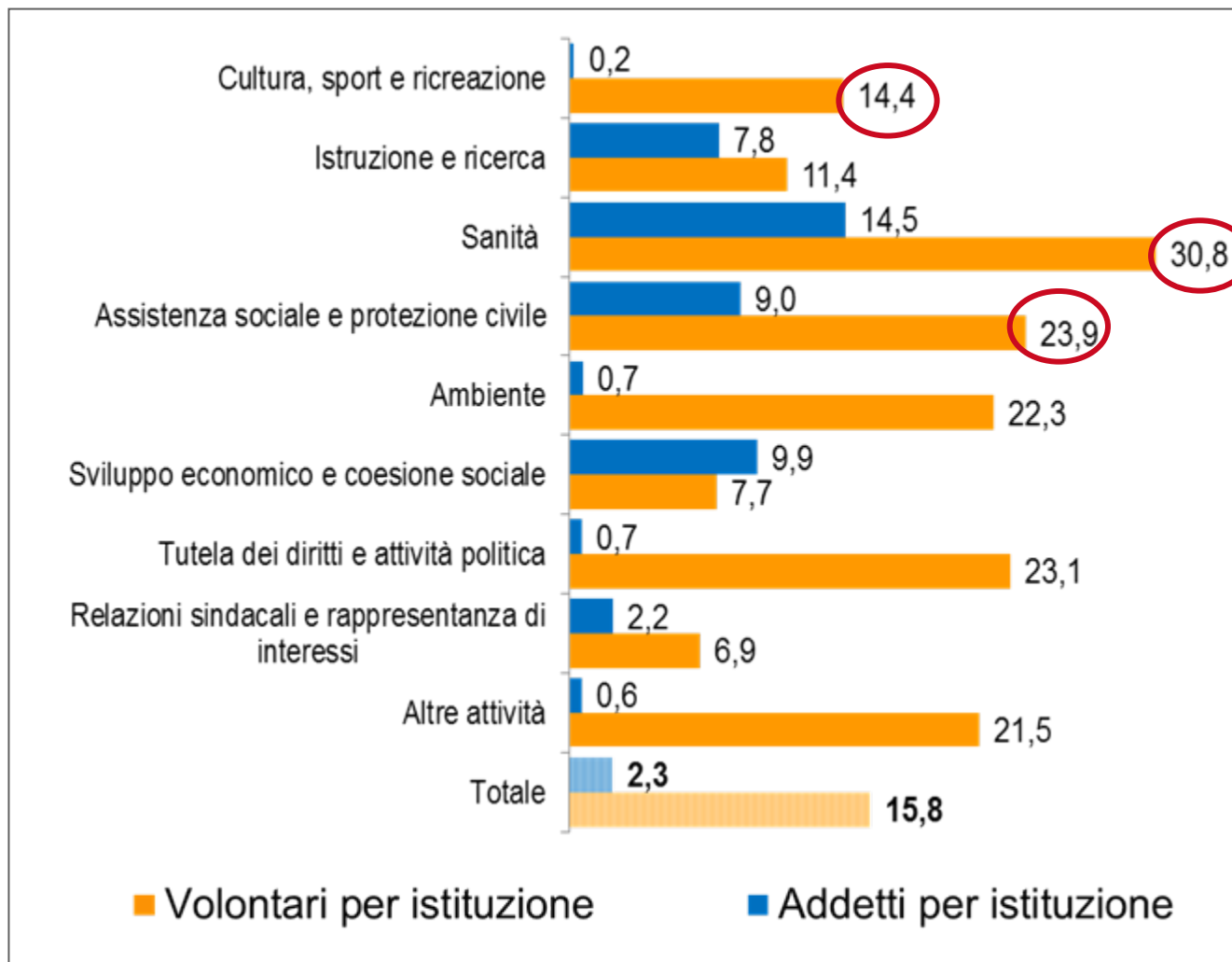


Settori di attività (ICNPO) e risorse economiche (3) – Anno 2011

■ Uscite



Dimensione media delle istituzioni per settori di attività (1) – Anno 2011

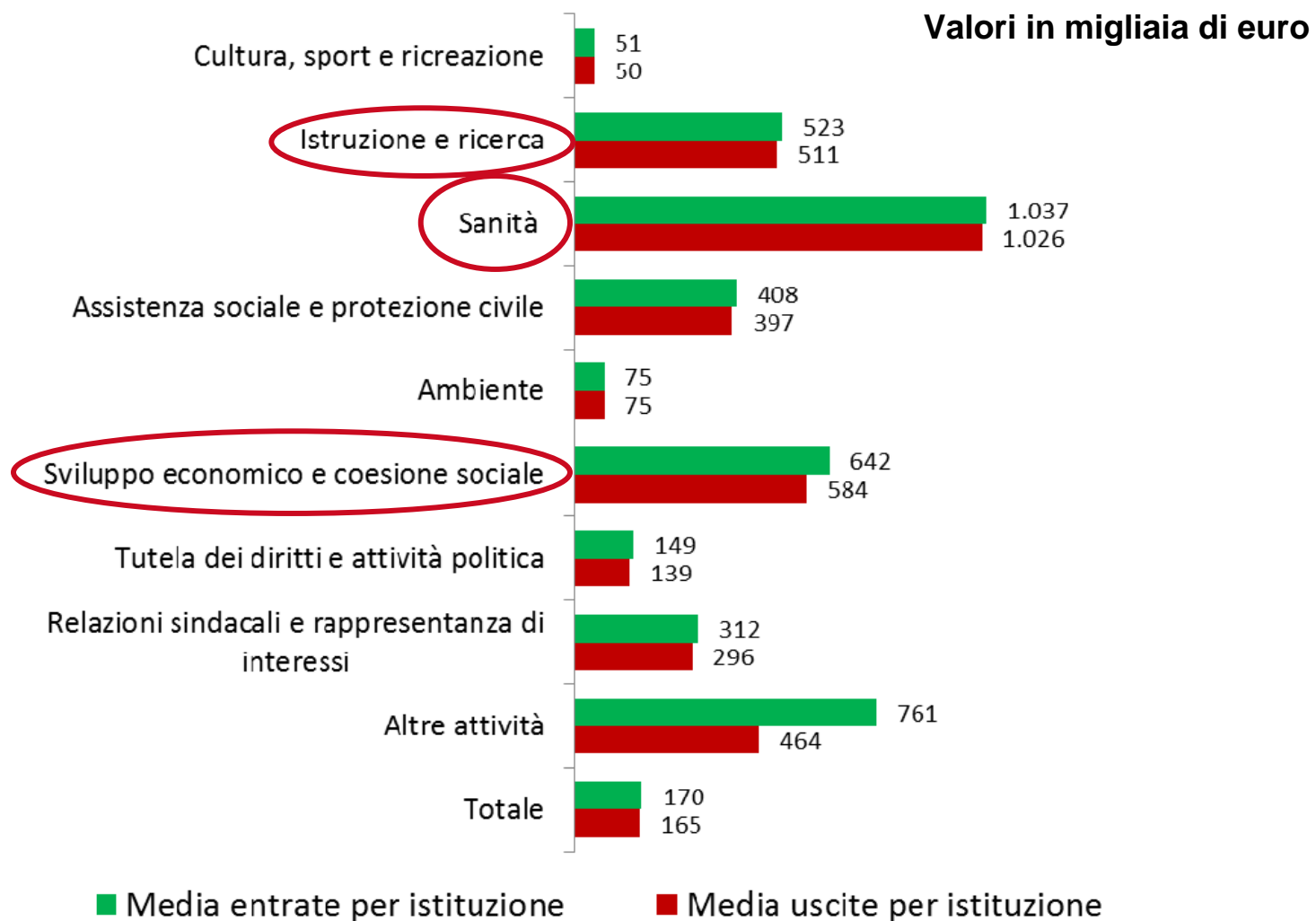


✓ Solo in Sviluppo economico e coesione sociale la dimensione media in **addetti** è maggiore di quella in **volontari**;

✓ Settori con maggiori dimensioni medie: Sanità, Assistenza sociale e protezione civile;

✓ Più alto rapporto tra numero medio di addetti e di volontari: Sviluppo economico e coesione sociale, 1,28; Istruzione e ricerca 0,68; Sanità 0,47; Assistenza sociale e prot.civ.. 0,38

Dimensione media delle istituzioni per settori di attività (2) – Anno 2011



Articolazione sul territorio delle istituzioni non profit - Anno 2011 (1)

	Unità istituzionali		Unità locali		
	v.a.	%	n. Unità locali	Di cui con Addetti (%)	Di cui solo con Volontari (%)
Unilocalizzate	281.404	93,4	281.404	11,9	72,2
<i>Plurilocalizzate di cui:</i>	<i>19.787</i>	<i>6,6</i>	<i>66.198</i>	<i>41,2</i>	<i>44,4</i>
- 2 unità locali	13.790	4,6	27.580	29,1	53,5
- 3-5 unità locali	4.206	1,4	15.025	47,1	37,6
- 6-10 unità locali	1.218	0,4	8.547	60,7	28,1
- 11-49 unità locali	520	0,2	9.498	56,3	31,4
- 50-99 unità locali	30	0,0	2.078	19,7	73,4
- 100 e più unità locali	23	0,0	3.470	35,7	53,2
Totale	301.191	100,0	347.602	17,5	66,9

Articolazione sul territorio delle istituzioni non profit per settore di attività (ICNPO)– Anno 2011

Istituzioni plurilocalizzate per settore di attività prevalente	Unità istituzionali			Unità locali		
	v.a.	%	Numero medio Unità locali	n. Unità locali	con Addetti (%)	solo con Volontari (%)
Cultura, sport e ricreazione	9.059	4,6	2,5	24.355	10,5	67,1
Istruzione e ricerca	1.843	11,9	3,5	6.046	72,0	14,8
Sanità	1.239	11,3	4,1	5.064	67,5	28,8
Assistenza sociale e protezione civile	3.542	14,1	4,1	14.490	61,8	29,8
Sviluppo economico e coesione sociale	1.023	13,7	2,8	2.733	78,2	14,5
Relazioni sindacali e Rappresentanza di interessi	1.412	8,6	5,2	7.347	55,4	26,6
Altri settori	1.669	5,6	4,2	6.163	24,2	61,8
Totale	19.787	6,6	3,3	66.198	41,2	44,1

Diversificazione dei servizi offerti dalle istituzioni non profit – Anno 2011

	Unità istituzionali			
	v.a.	%	Di cui solo stesso settore (%)	Di cui anche altri settori (%)
Unico servizio	109.715	36,4	100,0	0,0
<i>Due o più servizi di cui:</i>	191.476	63,6	24,1	75,9
- 2 servizi	67.708	22,5	48,4	51,6
- 3 servizi	42.307	14,0	27,2	72,8
- 4 servizi	24.709	8,2	5,1	94,9
- 5 servizi e oltre	56.752	18,8	1,1	98,9
Totale	301.191	100,0	51,8	48,2

Analisi delle istituzioni non profit per tipologie economiche (1)

Le informazioni raccolte con il questionario di censimento consentono di attribuire a ciascuna istituzione tre distinte modalità di comportamento economico:

- **market/non market**: seguendo i criteri del regolamento SEC, una istituzione è considerata market se più *del 50% dei costi di produzione è assicurato da ricavi della vendita di beni e servizi a soggetti pubblici o privati*;
- **a prevalente finanziamento pubblico/privato**: una istituzione è considerata a prevalente finanziamento pubblico se più del 50% delle sue entrate annuali è costituito da sussidi e contributi a titolo gratuito e/o da proventi per contratti e convenzioni con istituzioni pubbliche nazionali e internazionali;
- **mutualistica/di pubblica utilità**: una istituzione è considerata di natura mutualistica se svolge attività nell'interesse dei soli soci/associati

Distribuzione delle istituzioni non profit per tipologie economiche– Anno 2011 e variazione % 2011/1999

TIPOLOGIE ECONOMICHE	Istituzioni		Addetti		Volontari	
	2011	Var. % 11/99	2011	Var. % 11/99	2011	Var. % 11/99
Market	30,6	+15,8	83,8	+40,5	34,5	+42,7
Non Market	69,4	+47,4	16,2	-12,2	65,5	+50,5
A prevalente finanziamento privato	86,1	+34,5	42,2	n.d.	83,6	n.d.
A prevalente finanziamento pubblico	13,9	+46,7	57,8	n.d.	16,4	n.d.
Mutualistiche	38,2	+59,1	8,4	+42,9	28,3	+65,1
Di pubblica utilità	61,8	+24,8	91,6	+26,8	71,7	+41,9

Analisi delle istituzioni non profit per tipologie economiche (2)

Utilizzando le tre modalità assegnate a ciascuna istituzione, abbiamo suddiviso l'universo censito in 8 gruppi di istituzioni produttrici di:

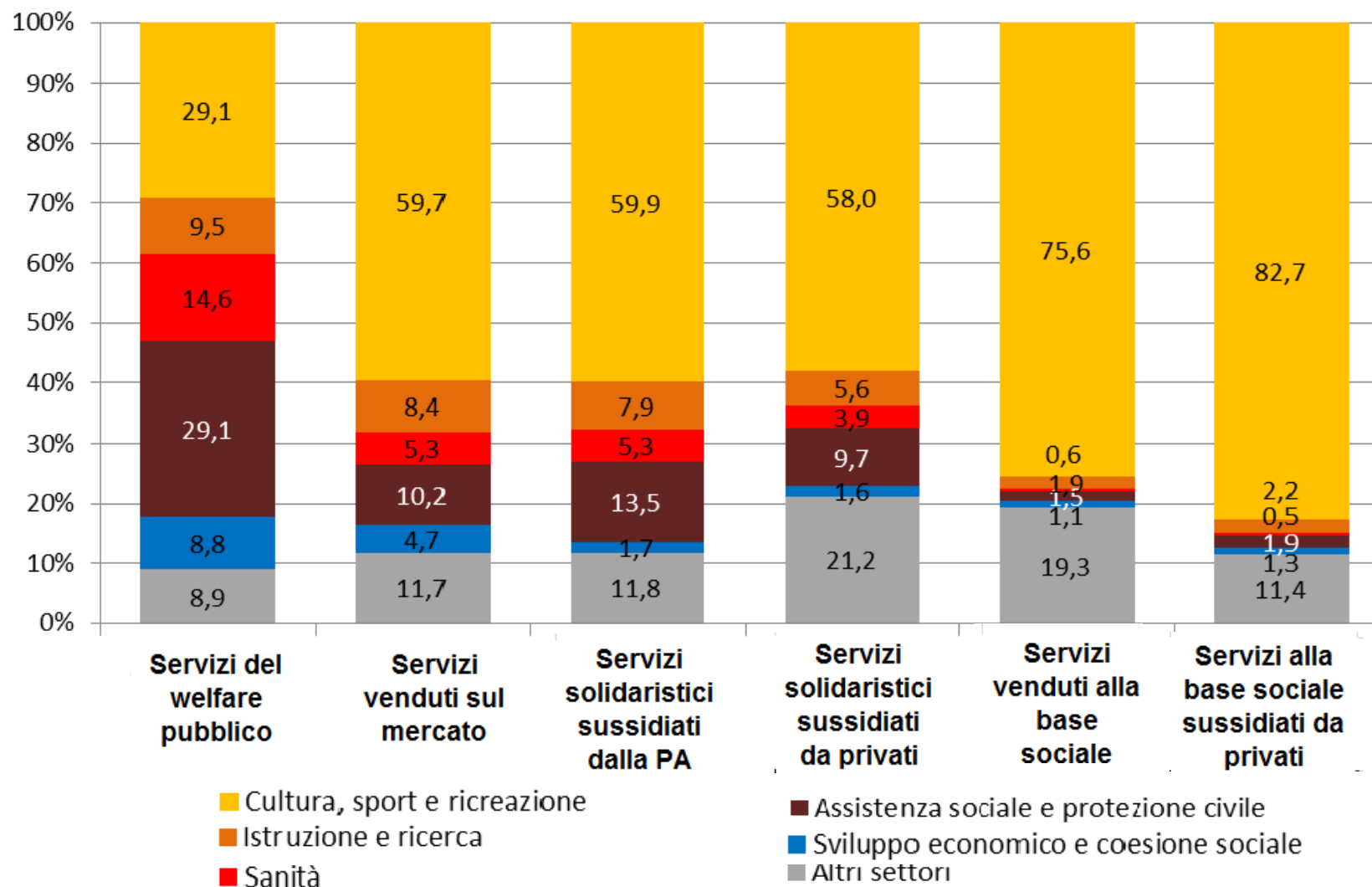
1. **servizi a offerta pubblica per la base sociale** (istituzioni market, a finanziam. pubblico, mutualistiche)
2. **servizi del welfare pubblico** (market, a finanziam. pubblico, di pubblica utilità)
3. **servizi solidaristici privati** (market, a finanziam. privato, di pubblica utilità)
4. **servizi alla base sociale sussidiati da PA** (non market, a finanziam. pubblico, mutualistiche)
5. **servizi solidaristici sussidiati da PA** (non market, a finanziam. pubblico, di pubblica utilità)
6. **servizi solidaristici sussidiati da privati** (non market, a finanziam. privato, di pubblica utilità)
7. **servizi venduti alla base sociale** (market, a finanziam. privato, mutualistiche)
8. **servizi alla base sociale sussidiati da privati** (non market, a finanziam. privato, mutualistiche)

Distribuzione per tipologie economiche e loro dimensioni – Anno 2011

Gruppi	UI	UL	Affiliazioni	Dipendenti	Volontari	Entrate
	Val.ass.	%	%	%	%	%
Servizi a offerta pubblica per base sociale	1.983	0,7	1,3	1,8	0,6	1,3
Servizi del welfare pubblico	19.575	8,8	4,9	52,5	8,6	30,0
Servizi venduti sul mercato	45.517	15,8	10,5	25,8	18,5	21,7
Servizi a base sociale sussidiati da PA	4.038	1,2	1,6	0,4	1,1	0,5
Servizi solidaristici sussidiati da PA	16.164	5,3	2,6	3,0	6,2	3,2
Servizi solidaristici sussidiati da privati	104.782	33,8	38,7	9,9	38,4	17,4
Servizi venduti alla base sociale	25.057	8,1	12,2	3,7	6,9	16,2
Servizi alla base sociale sussidiati da privati	84.075	26,3	28,2	3,0	19,8	9,7
TOTALE	301.191	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

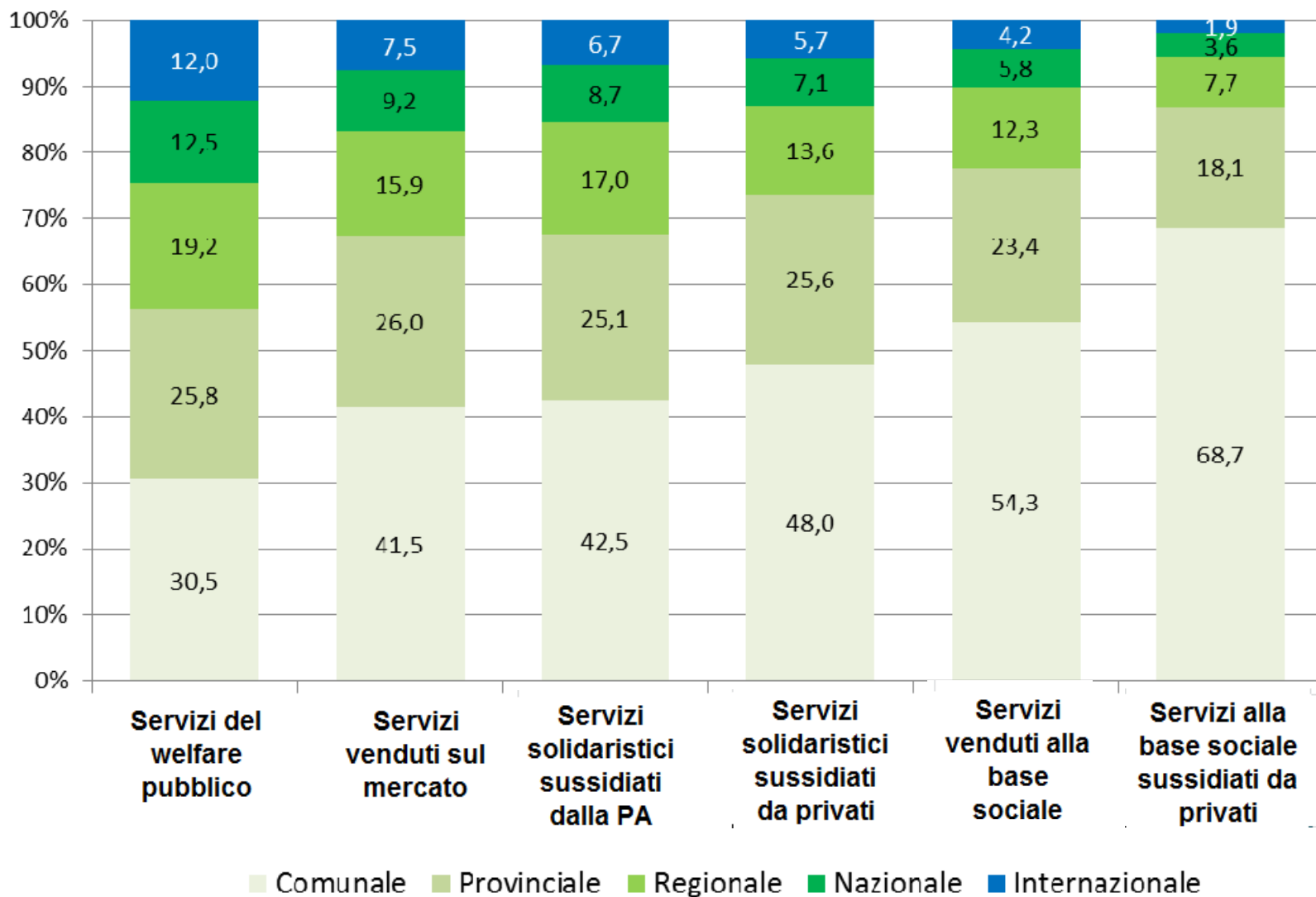
Tipologie economiche e settori di attività (ICNPO) – Anno 2011

Composizioni percentuali per tipologia



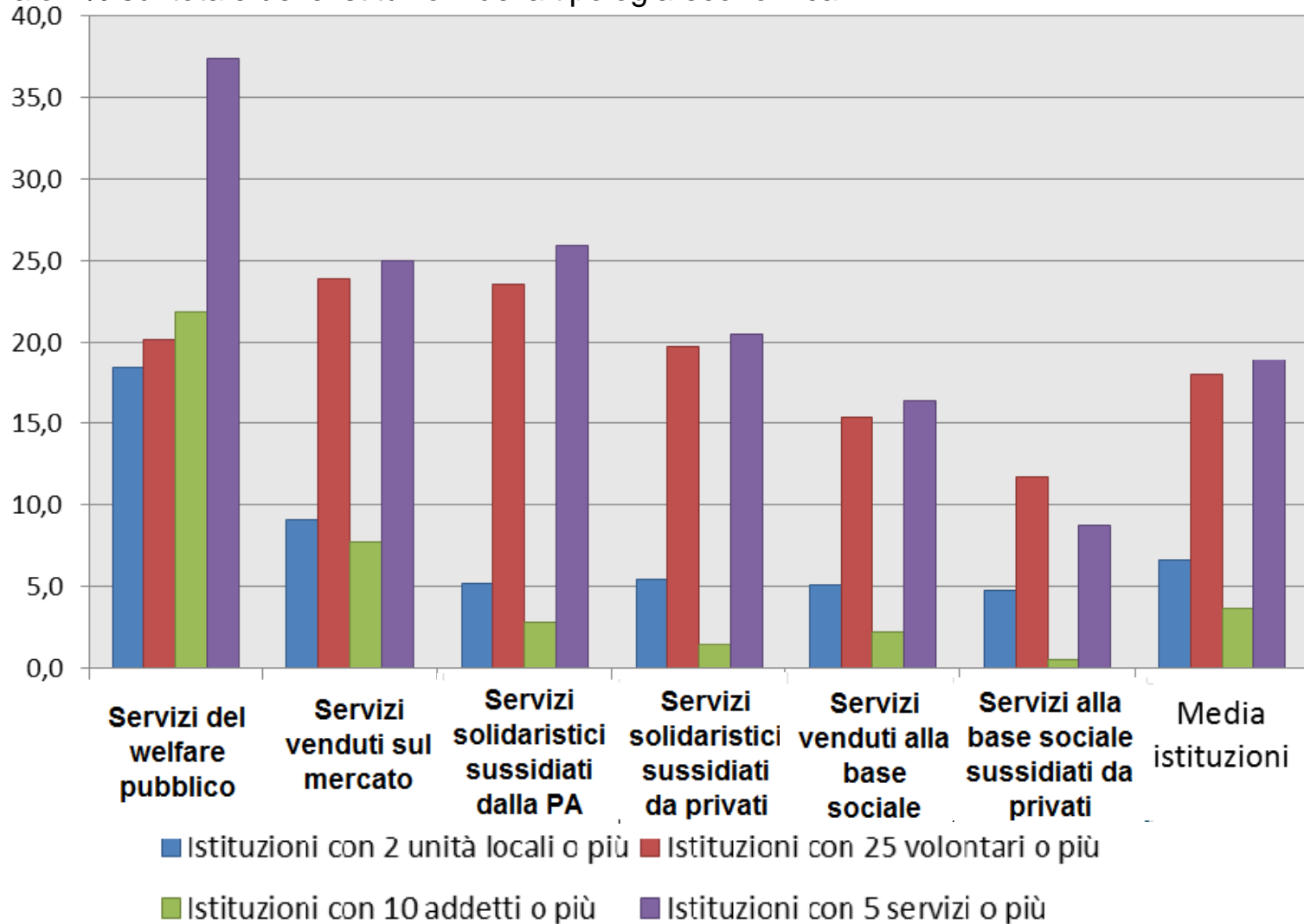
Tipologie economiche e ambiti territoriali di attività – Anno 2011

Composizioni percentuali per tipologia



Dimensione delle istituzioni per tipologia economica – Anno 2011

Istituzioni con 2 unità locali o più, con 25 volontari o più, con 10 addetti o più e con 5 servizi o più. Valori % sul totale delle istituzioni della tipologia economica



Indice sintetico di specializzazione delle regioni nelle tipologie economiche

	Servizi del welfare pubblico	Servizi venduti sul mercato	Servizi solidaristici sussidiati dalla PA	Servizi solidaristici sussidiati da privati	Servizi venduti alla base sociale	Servizi alla base sociale sussidiati da privati
Piemonte	1,0	1,2	0,9	0,9	0,9	0,9
Valle D'Aosta/Vallée D'Aoste	1,0	0,8	4,7	0,8	0,6	0,8
Lombardia	1,0	1,2	0,5	1,0	0,9	0,9
Liguria	0,9	1,2	0,5	1,1	1,1	0,9
Bolzano	0,7	1,1	3,7	1,0	1,0	1,0
Trento	1,3	0,8	4,4	0,7	0,9	0,6
Veneto	0,9	1,2	0,6	0,9	1,2	1,1
Friuli-Venezia-Giulia	1,0	1,1	1,5	0,8	0,8	0,9
Emilia-Romagna	1,0	1,1	0,5	1,0	1,3	0,8
Toscana	1,0	1,2	0,8	0,9	1,2	1,0
Umbria	1,0	1,2	0,7	0,9	0,9	0,9
Marche	0,9	0,9	0,8	1,1	1,1	1,0
Lazio	1,1	0,7	1,1	1,2	1,1	1,2
Abruzzo	1,0	0,9	1,4	1,1	0,7	1,0
Molise	0,9	0,7	4,1	1,0	0,4	1,0
Campania	0,9	0,8	1,4	1,3	0,7	1,4
Puglia	1,2	0,6	0,9	1,0	0,5	1,3
Basilicata	1,1	0,7	1,5	0,9	0,7	0,9
Calabria	1,0	0,7	2,2	1,2	0,7	1,3
Sicilia	1,3	0,6	1,7	1,0	0,5	1,1
Sardegna	1,2	0,7	2,3	1,0	0,6	0,9